



*All'Attenzione della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Sen. Valeria Fedeli*

*Alla Dott.ssa Sabrina Bono
Capo di Gabinetto del M.I.U.R.*

*Al Prof. Marco Mancini
Capo di Dipartimento per l'Università,
l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca - M.I.U.R.*

*Alla Dott.ssa Maria Letizia Melina
Direttore Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione
superiore - M.I.U.R.*

e per P.C.

*Al Ministro della Salute
On. Beatrice Lorenzin*

*Alla Direzione Generale
delle Professioni Sanitarie del Ministero della Salute
c.a. Dott.ssa Rossana Ugenti*

Oggetto: prevenzione delle possibili criticità causate dall'inserimento in graduatoria dei laureati in medicina non in possesso del titolo di abilitazione

Il Segretariato Italiano Giovani Medici (S.I.G.M.), principale associazione di categoria da sempre portavoce dei problemi e delle esigenze dei giovani medici,

VISTO il Bando SSM 2016-2017 pubblicato in data 29 settembre 2017

VISTO il comma 1 dell'articolo 4 del suddetto bando, che stabilisce la necessità dell'abilitazione da conseguire entro l'inizio delle attività didattiche in accordo con il D.Lgs 368/99;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2017 recante il nuovo regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

Segretariato Italiano Giovani Medici – Presidenza Nazionale

email: presidente@giovanemedico.it

www.giovanemedico.it



PRESO ATTO della partecipazione alle procedure concorsuali di laureati in Medicina e Chirurgia della sessione di Luglio 2017, che non potranno risultare abilitati alla data di presa in servizio del 29 Dicembre in quanto la prima seduta utile di abilitazione è fissata per il mese di Febbraio 2018

CONSIDERATO come il loro inserimento in graduatoria, ancorché temporaneo, possa in virtù delle specifiche del nuovo regolamento di concorso creare problematiche alla graduatoria stessa, arrecando danni a tutti i partecipanti in regolare possesso del titolo di abilitazione alla professione di Medico Chirurgo,

RICHIEDE

che il M.I.U.R. verifichi, attraverso le opportune modalità, il possesso dell'abilitazione alla professione di Medico Chirurgo dei candidati escludendo dalla graduatoria in via di pubblicazione i colleghi in possesso della sola Laurea in Medicina e Chirurgia alla luce dell'impossibilità di acquisire tale titolo entro la data di presa di servizio individuata dal bando di concorso.

Roma, 30 Novembre 2017

Il Presidente Nazionale
Dott. Andrea Silenzi